

Gpl e metano: pronti gli incentivi

Sono ripartiti il 22 marzo 2016, fino a esaurimento dei fondi, gli incentivi ICBI (iniziativa carburanti a basso impatto) per la trasformazione a **Gpl** e **metano** dei veicoli e mezzi commerciali Euro 2 e Euro

3 in 674 comuni. Per ottenere l'incentivo la procedura è semplice: l'automobilista si deve recare in officina e l'installatore, dopo aver verificato la disponibilità dei fondi e ottenuto il

codice di prenotazione attribuito a ciascun intervento, comunicherà al beneficiario quando potrà installare sul suo veicolo l'impianto a **Gpl** o a **metano**. Il contributo viene detratto ed evidenziato in fattura sotto forma di sconto sul prezzo della trasformazione dall'officina. Gli incentivi prevedono tre tipologie di interventi: trasformazioni a **Gpl** e **metano** dei veicoli Euro 2 e Euro 3 immatricolati dopo il 1/01/1997 (il contributo ammonta a 500 euro per il **Gpl** e 650 per il **metano**, di

cui 150 euro a carico delle officine di installazione); incentivi "Bi-Fuel" per veicoli commerciali inferiori a 3,5 t, categoria da Euro2 in poi immatricolati dopo il 01/01/1997 (contributo pari a 750 euro per **Gpl** e 1.000 per il **metano**); incentivi "Dual-Fuel" per trasformazioni diesel/**Gpl** e **diesel/metano** con uso combinato dei due carburanti. Sul sito del consorzio Ecogas www.ecogas.it, si trovano tutte le informazioni e l'elenco dei 674 comuni che hanno aderito all'iniziativa. ■

